

1. Record Nr.	UNINA9910141553503321
Autore	Fua Giorgio
Titolo	Un'agenda non conformista per la crescita economica / / Giorgio Fua
Pubbl/distr/stampa	Bologna, Italy : , : Societa editrice il Mulino, , 2014
ISBN	88-15-31698-1
Descrizione fisica	1 online resource (120 pages)
Disciplina	330.015195
Soggetti	Finance
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di contenuto	Prefazione -- Introduzione -- Lo sviluppo bloccato e l'agenda Fua per l'economia italiana -- 1. Alle origini delle difficolta odierne: lo sviluppo tardivo e le crisi petrolifere degli anni Settanta -- 2. Le caratteristiche dello sviluppo tardivo in Europa negli anni Settanta e Ottanta -- 3. La rincorsa dei paesi a sviluppo tardivo sino al 2007 -- 4. La Grande Recessione del 2008-09, la crisi del debito sovrano e la ricaduta del PIL e dell'occupazione nel biennio 2012-13 -- 5. Fattore O-I e «social capability» -- 6. Gli ecosistemi dell'innovazione -- 7. Troppe tasse sui redditi -- 8. Considerazioni conclusive: un'agenda possibile -- 8.1. Crescita, indebitamento e rapporto debito/PIL: i vincoli del «Fiscal compact» -- 8.2. Competitivita, equilibrio della bilancia dei pagamenti e rilancio dell'economia -- 8.3. L'ecosistema innovativo e il ruolo della finanza, della scuola e dei centri di ricerca -- UN'AGENDA NON CONFORMISTA PER LA CRESCITA ECONOMICA -- 1. -- Problemi dello sviluppo tardivo in Europa. Rapporto su sei paesi appartenenti all'OCSE -- Premessa -- 1. Sei paesi di piu recente sviluppo nell'Europa OCSE -- 2. Caratteristiche comuni -- 3. Caratteristiche tipiche dei paesi che iniziano il processo di sviluppo in ritardo -- 4. Complicazioni recenti -- 5. Divario di capacita e di reddito e dualismo delle produttivita e dei salari -- 6. Effetti di dimostrazione e difficolta di occupazione -- 7. Quali prospettive si offrono per accelerare la crescita della capacita produttiva -- 8. Eliminare il divario di reddito e un'impresa di lungo periodo -- 9. Altri problemi in una strategia per vivere con il divario -- 10. Interventi sul costo relativo dei fattori -- 11. Problemi di politica industriale, con speciale riferimento alle piccole imprese -- 12.

Questioni riguardanti le retribuzioni -- 13. Limiti della pubblica amministrazione e pericolo di assegnarle compiti sproporzionati -- 14. Necessita della cooperazione internazionale -- 2. -- Sviluppo ritardato e dualismo -- 1. Ipotesi sui dislivelli di produttività nelle economie ritardatarie -- 2. Un indizio statistico: il gran numero di micro-imprese a bassa produttività -- 3. Problemi distributivi posti dai dislivelli di produttività -- 4. Lo sviluppo ritardato e uno sviluppo diverso -- 3. -- Ridurre le imposte sui redditi -- Introduzione -- 1. Il tema -- 2. Il cataclisma fiscale dell'ultimo decennio -- 3. Posizione indifendibile -- 3.1. Giustificazioni sociali della spesa pubblica? -- 3.2. Un'imposta per eccellenza? -- 3.3. Effetti di spreco -- 3.4. Effetti di iniquità e inciviltà -- 3.5. E gli altri paesi? -- 4. Vie di uscita.

Sommario/riassunto

I problemi dell'Italia di oggi non sono molto diversi da quelli individuati da Giorgio Fua nei tre saggi usciti tra il 1977 e il 1985, qui ripubblicati: riguardano la competitività del sistema economico e l'equilibrio dei conti con l'estero, il debito pubblico e la tassazione, eccessiva e squilibrata. La crisi economica e finanziaria che fra il 2008 e il 2013 ha duramente colpito l'Italia e gli altri paesi europei "a sviluppo tardivo" studiati da Fua - Grecia, Irlanda, Portogallo e Spagna - appare quindi come cronaca annunciata della fragilità, in particolare della carenza di capacità imprenditoriale e di social capability, che secondo Fua già negli anni Ottanta caratterizzava tali paesi. Una fragilità che i cosiddetti GIPSI non sarebbero riusciti a superare nei decenni successivi. L'introduzione firmata dai tre curatori di questa edizione riporta al contesto attuale i problemi sollevati da Fua. Riproponendo le riflessioni di uno dei più importanti economisti italiani, questo volume vuole dunque contribuire ad individuare le coordinate lungo le quali l'Italia si dovrà muovere per recuperare la competitività e il benessere perduti nel nuovo secolo. Edizione a cura di Valeriano Balloni, Marco Crivellini e Paolo Pettenati. Tra i primi allievi di Fua, hanno a lungo insegnato presso la Facoltà di Economia di Ancona in qualità di professori ordinari rispettivamente di Economia e politica industriale e di Economia politica. Balloni dal 2008 è Vicepresidente dell'ISTAO. Crivellini è stato Segretario generale della SIE. Pettenati è Presidente onorario dell'ISTAO e Vicepresidente dell'AENL.
